Siracusa. Auto in fiamme in via Bartolomeo Cannizzo, indaga la polizia

Da accertare le cause all’origine dell’incendio che ha danneggiato una Toyota Yaris parcheggiata in via Bartolomeo Cannizzo. Sul posto, i vigli del fuoco, per le operazioni di spegnimento del rogo e gli uomini delle Volanti. I rilievi condotti al termine dell’intervento non hanno consentito di stabilire con certezza cosa possa aver causato le fiamme. La polizia ha avviato le indagini del caso.
(Foto: repertorio)

Priolo. Ias, futuro incerto per il depuratore consortile? Vinciullo: "Assordante il silenzio della Regione"

Mancano meno di venti giorni alla scadenza della proroga concessa all’Ias, la società che gestisce il depuratore consortile di Priolo. Preoccupazione viene espressa dal deputato regionale Vincenzo Vinciullo, che ricorda come l’assessorato regionale delle Attività Produttive, cosi’ come Irsap (l’ex Asi) non abbiano ancora fatto conoscere la propria volontà. “Eppure il commissario aveva ricevuto in commissione precise indicazioni circa il consolidamento della posizione della Regione all’interno dell’assetto azionario della società-spiega Vinciullo- la riduzione dei componenti del Cda

nel rispetto della legge e la necessità di chiudere la vicenda entro il 30 giugno, dal momento che un'ulteriore proroga non è assolutamente né pensabile, né proponibile". Ad oggi non sarebbero emerse novità concrete. Elemento che allarma il parlamentare dell'Ars, soprattutto in merito al destino dei lavoratori, "oltre al nocumento per il territorio". La strada da seguire per il presidente della commissione Bilancio dell'Ars può essere una sola: "Soltando aumentando la propria quota azionaria-sostiene Vinciullo- la Regione può farsi carico di investimenti all'interno del depuratore, ma, nello steso tempo, una cosa deve essere chiara: non si può continuare a smaltire in una struttura pubblica senza pagare alla Regione quello che è dovuto, né può essere sopportata la tesi che senza la presenza degli industriali l'IAS è costretta a chiudere".

Elezioni Amminsitrative. Tensioni a Melilli, un denunciato ad Avola: fotografava il suo voto con il telefonino

Controlli serrati per il corretto svolgimento delle operazioni di voto da parte delle forze dell'ordine ieri durante nei comuni della provincia chiamati al rinnovo delle amministrazioni comunali. Situazione che si è mantenuta tranquilla e senza particolari criticità in buona parte del territorio. Momenti di palpabile tensione, invece, sono stati registrati a Melilli, dentro e fuori dai seggi, sia durante il

voto sia durante la fase di spoglio. Ad Avola, la polizia ha denunciato un giovane di 25 anni, avolese, sorpreso mentre fotografava, all’interno della cabina elettorale, la scheda su cui aveva appena apposto la propria preferenza. Sequestrato il cellulare utilizzato dall’uomo

---

Siracusa. Assistenza domiciliare, affidato il servizio con il massimo ribasso. La Cgil: "Ricadute negative su salari e servizio"

“Scelte ancora una volta sbagliate in tema di appalti da parte dell’Asp”. A contestare il nuovo bando pubblicato dall’azienda sanitaria provinciale per l’affidamento del servizio di assistenza domiciliare è il segretario provinciale della Cgil, Roberto Alosi, che parla di “una una spregiudicata scelta aziendale in materia di appalti, rischiando peraltro di precipitare in un pericoloso limbo di legittimità contrattuale>>. Alosi spiega i motivi per i quali si pronuncia in modo così duro nei confronti dell’Asp. <>. Il segretario della Cgil punta il dito contro il criterio scelto dall’Asp per l’assegnazione del servizio. <